

Appello dell'assessore regionale Rizzo

Rifiuti, sferzata agli Ato di Cosenza e Reggio

I due Ambiti in arretrato con il saldo delle quote ai gestori delle discariche

Nella gestione dei rifiuti la Regione «ha dimostrato senso di responsabilità, mettendo a disposizione tutti gli spazi che avevamo». A dirlo è stata l'assessore regionale all'Ambiente, Antonella Rizzo, che ha bacchettato gli Ato di Reggio Calabria e Cosenza, in arretrato sui pagamenti ai gestori delle discariche. Sulle criticità delle ultime settimane, la Rizzo ha osservato che «nel Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato nel 2016, abbiamo individuato una mappa con i siti in cui dovevano essere fatte le discariche per gli impianti. Molte popolazioni non le hanno volute perché probabilmente si era capito che non sono discariche per lo scarto di lavorazione. Oggi – ha proseguito – la criticità non è solo legata alla mancanza di discariche ma soprattutto al fatto che i gestori non sono stati pagati, perché l'Ato Reggio e l'Ato Cosenza non hanno raggiunto l'80% dei pagamenti della prima semestralità. Questo ha fatto sì che i gestori abbiano interrotto il servizio a queste Ato, arrivando alle criticità». Si sofferma quindi sulla normativa «voluta dai Comuni, in base alla quale gli Ato che non hanno raggiunto l'80% restano fuori dal forza a un principio di premialità e penalità, lo stesso applicato ai Comuni che non hanno fatto la differenziata. Abbiamo applicato la legge, e questo naturalmente ha creato problemi: stiamo lavorando anche per superarli ma le regole vanno rispettate».

L'assessore ha poi riferito che sono stati individuati i siti dove la di-

scarica può essere ampliata: «Abbiamo ad esempio Lamezia, il sito di Cassano individuato dall'Ato di Cosenza; mentre Crotona ha già dato per tutta la Calabria, quindi è anche giusto che si tiri indietro; abbiamo anche Alli, Melicuccà, Motta San Giovanni. Le discariche ci potrebbero essere e – ha evidenziato ancora – se fossero gestite direttamente dall'Ato costerebbero molto meno rispetto a una discarica privata. Quindi la domanda è: ci saranno problemi se non si faranno le discariche o qualcuno non vuole farle? Io credo che abbiamo dimostrato senso di responsabilità, mettendo a disposizione gli spazi che avevamo, da San Giovanni in Fiore a Motta San Giovanni. Oggi questa responsabilità dev'essere manifestata dagli Ato: Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia lo stanno facendo, aspettiamo – ha concluso la Rizzo – che anche le altre due rispettino le regole da loro volute».



Ambiente L'assessore regionale Antonella Rizzo